



Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. DEL

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI DEL SERVIZIO PATRIMONIO

OGGETTO: Fornitura di acqua potabile per gli immobili della Sede centrale dell'ACI, siti in Roma, Via Marsala, 8, per il periodo 01/01/2026 – 31/12/2026. Affidamento diretto in regime di esclusiva a favore di ACEA ATO 2 S.p.A.

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTI gli artt. 7, 18 e 20 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n. 89 del 6 maggio 2025;

VISTO il "*Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI*" per il triennio 2023 — 2025, approvato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023 e successivamente aggiornato il 12 novembre 2024;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il "*Codice di comportamento dell'ACI*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

VISTO il "*Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027*" (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, aggiornato in data 28.01.2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*" e successivamente modificato con deliberazione n. 115 del 26 maggio 2025 del Commissario Straordinario nella Sezione 3 relativa all'organizzazione e al capitale umano;

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI* adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal



Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO il *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 - *Nuovo Codice dei contratti pubblici*, entrato in vigore dal 1 aprile 2023 ed efficace dal 1 luglio 2023 che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, al n. 553, con il quale è stato nominato Commissario straordinario dell'Automobile Club d'Italia con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, incarico da me effettivamente assunto in data 4 marzo u.s.;

VISTO l'art. 14 del decreto legge 30 giugno 2025 n. 96, con il quale è stata predisposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi organi collegiali di amministrazione dell'ente;

VISTA la Deliberazione n. 25 del 1 aprile 2025 con la quale il Commissario Straordinario, tenuto conto dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuitigli per effetto del sopra citato DPCM del 21 febbraio 2025 e valutata la necessità di adottare una soluzione organizzativa nell'esercizio di tali poteri per garantire il corretto funzionamento dell'Ente, ha temporaneamente assunto, a far data dal 1° aprile 2025, e nelle more dell'individuazione di un soggetto in possesso di un profilo professionale idoneo, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell'ACI in base alle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari;

DATO ATTO che, nell'ambito del piano di riorganizzazione delle Direzioni e dei Servizi dell'Ente, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 45 del 11 aprile 2025 è stato soppresso, dal 1° maggio 2025, il Servizio Patrimonio e Affari Generali e istituita, in suo luogo, la Direzione Amministrazione e Patrimonio;

DATA la deliberazione n. 244 del 27 agosto 2025 con la quale è stato conferito al dr. Flavio Lagona l'incarico di Direttore della Direzione Amministrazione e Patrimonio, a decorrere dal 01 ottobre 2025 e fino al 30 settembre 2028;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è stazione appaltante qualificata per il livello SF1, ai sensi dell'art. 63 del Codice ed è iscritta all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del DL 179/2012, convertito con la legge 221/2012, con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per Centri di Responsabilità e conti di contabilità generale e la Deliberazione nr. 357 del 9 dicembre 2025, con la quale il Commissario Straordinario ha assegnato ai Centri di Responsabilità il suddetto budget di gestione ed ha stabilito i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario anche superiore ad € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

PREMESSO che è in scadenza, al 31/12/2025, l'affidamento alla società ACEA ATO 2 avente ad oggetto la fornitura di acqua potabile e il servizio di fognatura/depurazione per gli immobili della Sede Centrale;

DATO ATTO che l'Automobile Club d'Italia ha necessità di garantire senza soluzione di continuità il suddetto affidamento anche per l'anno 2026 per le seguenti utenze:

Ubicazione	Utenza n.	WBS
Via Marsala, 8	200000654116	A-401-01-01-8001
Piazza Indipendenza, 14	200000298265	A-401-01-01-8001
Via Magenta, 5	200000743948	A-401-01-01-8002
Largo Somalia, 30	200000663901	A-401-01-01-8127

CONSIDERATO che Acea Ato 2 Spa, è il gestore *in esclusiva* del Servizio Idrico Integrato (acqua, fognatura e depurazione) per l'Ambito Territoriale Ottimale 2 (ATO 2) – Lazio Centrale - Roma, coprendo 106 Comuni e gestendo interamente la filiera, dall'approvvigionamento alla distribuzione, per conto della [STO ATO2](#), sulla base di una convenzione di durata trentennale, sottoscritta il 6 agosto 2002, tra la società stessa e la provincia di Roma;

PRESO ATTO che tale Concessione configura la gestione della fornitura in un regime di esclusiva che rende impossibile il ricorso a fornitori alternativi per la medesima prestazione nella stessa area geografica;

PRESO ATTO delle condizioni e delle tariffe in vigore, approvate dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 del Lazio Centrale a valere dal 1° luglio 2025, in applicazione della deliberazione ARERA n. 665/2017/R/idr (TICSI);

TENUTO CONTO che occorre provvedere all'assunzione del relativo impegno di spesa per l'anno 2025, per l'importo di € 30.000,00, IVA esclusa, come da relazione del RUP del 12/11/2024, stimando in via prudenziale i consumi registrati nel corso degli ultimi due anni e tenuto conto tariffe previste per l'anno 2026;

DATO ATTO che la spesa di € 30.000,00, IVA esclusa, viene contabilizzata nell'apposito conto del competente budget di gestione assegnato per l'esercizio 2026, al Servizio Patrimonio, con



determinazione del Segretario generale, ai sensi dell'art.13 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente;

RITENUTO di designare quale responsabile unico del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, il dr. Roberto De Filippis, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

PRESO ATTO che il DURC acquisito tramite piattaforma INAIL_51029773, valido fino al 03/02/2026, attesta che l'operatore economico in argomento risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

VISTO quanto previsto dall'art. 56, comma 1, lett.a del D.Lgs. 36/2023 che individua i casi di esclusione dall'applicazione delle procedure ad evidenza pubblica dei settori ordinari, in caso di servizi aggiudicati da una stazione appaltante a un ente che sia una stazione appaltante o a un'associazione di stazioni appaltanti in base a un diritto esclusivo di cui esse beneficino in virtù di disposizioni legislative o regolamentari o di disposizioni amministrative pubblicate che siano compatibili con il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari ed il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che la spesa del impegno verrà contabilizzato sul conto di costo 410723001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2026, al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa 1101, CdR n. 1100:

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di dare atto che Acea Ato 2 Spa gestisce in concessione il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale del Lazio centrale, che comprende Roma ed altri comuni, sulla base di una convenzione di durata trentennale, sottoscritta il 6 agosto 2002, tra la società e la provincia di Roma;
- di affidare, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, alla società Acea Ato 2 S.p.A., con sede in Piazzale Ostiense, 2 – 00154 Roma, P.IVA 05846931006, il servizio di fornitura idrica integrata a favore dell'Automobile club d'Italia, per le sedi site in Via Marsala, 8 e Via Solferino, 32, Roma, per il periodo 01/01/2026 - 31/12/2026, alle condizioni tariffarie vigenti stabilite dall'Autorità di regolazione, per l'importo presunto complessivo di € 30.000,00, oltre IVA di legge, con oneri della sicurezza per rischi da interferenza pari a € 0,00;



- di impegnare, per le motivazioni in premessa esposte per l'esercizio finanziario 2026 la somma a consumo di Euro 30.000,00, oltre IVA, per i servizi di fornitura di acqua potabile, fognatura e depurazione, da liquidare a favore di ACEA ATO2 S.p.A. P.le Ostiense 2 - 00154 Roma - P.IVA 05394801004, importo verrà contabilizzato sul conto di costo 410723001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2026, al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa 1101, CdR n. 1100.
- di designare quale Responsabile unico del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, il Dr. Roberto De Filippis, funzionario dell'Ufficio Acquisti;
- di dare atto che le prestazioni di cui in argomento non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Codice;
- per l'affidamento in oggetto non è stato acquisito il codice CIG ai sensi della delibera ANAC 585 del 23 dicembre 2023;
- di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva del fornitore tramite certificato INAIL_51029773, valido fino al 03/02/2026, che non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento la società Acea Ato 2 Spa risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;
- di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:
 - che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
 - che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;
 - di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal d.lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 28 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti

Il Responsabile del progetto - fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis dalla legge n. 241/1990, introdotto dalla legge 190/2012, per il quale sussiste l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi nonché quello di segnalare ogni situazione di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 31 del Codice - provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati ed avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione



Automobile Club d'Italia

amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

Visto Il Responsabile del Procedimento

(f.to Roberto De Filippis)

Il Dirigente

(f.to Patrizia Borlizzi)